

Risposte ai quesiti sul bando di gara per la realizzazione dell'allestimento e dei contenuti didattico – scientifici del Museo della biodiversità in Monticiano
(aggiornate al 7 luglio 2009)

QUESITO N. 1

[...] Le forniture di cui alla lettera c) dell'art. 3.2. del disciplinare (la fornitura ed il montaggio degli arredi e dei beni) elencati dettagliatamente nella "LISTA PER L'OFFERTA DELLA FORNITURA DEGLI ARREDI DEL MUSEO DELLA BIODIVERSITÀ", possono essere effettuate anche dall'impresa che esegue i servizi di cui alla lettera a) di cui al precedente punto 1. trattandosi di pannelli che prevedono "... montaggio grafico, scannerizzazione ad alta definizione, elaborazione e correzione delle immagini tramite computer grafica...." (ovvero "servizi di ideazione, realizzazione e installazione, dei contenuti didattico - scientifici" di cui al precedente punto 1.) e del semplice acquisto e fornitura di arredi e accessori (scrivanie, sedute, cestini, lampade, dispenser....); per tali forniture infatti non è necessario alcun requisito minimo di capacità tecnica ed economica secondo quanto previsto all'art. 9.2 del Disciplinare e neppure l'attestazione SOA trattandosi di forniture. Abbiamo inteso bene?

RISPOSTA 1: Sì.

QUESITO N. 2

Per la dimostrazione del requisito di cui al punto 9.2, lettera f) del disciplinare di gara (**fatturato specifico** relativo all'attività di fornitura di PC, monitor LCD ed altro materiale informatico non inferiore ad euro 300.000,00) si possono utilizzare anche le fatture relative a forniture di videoproiettori?

RISPOSTA 2: No, i videoproiettori non rientrano nel materiale informatico e non possono essere utilizzati per la dimostrazione del possesso del requisito richiesto.

QUESITO N. 3

L'impresa ha intenzione di avvalersi di registi, scenografi e fotografi free lance, che non sono dipendenti, ma con i quali sarà stipulato un contratto a progetto o altro. I loro curricula valgono ai fini del punteggio da 0 a 13 previsto al punto 16.1 "Professionalità dei soggetti" del disciplinare di gara?

RISPOSTA 3: Sì, non è richiesto che i suddetti soggetti siano dipendenti del concorrente, ma possono essere legati a quest'ultimo anche in virtù di un contratto di prestazione d'opera professionale.

QUESITO N. 4

La mia banca di fiducia sostiene che non può dichiarare l'assenza di situazioni passive perché anche i contratti di leasing e i fidi sono passività.

RISPOSTA 4: Con l'espressione "assenza di situazioni passive" si deve intendere l'assenza di situazioni di morosità.

QUESITO N. 5

All'art. 20, punto C-1, lettera c) del Disciplinare di gara si prevede che nel quadro 1 del "Mod. 6" (offerta economica) sia indicato il compenso richiesto per l'ideazione, la realizzazione e l'installazione dei contenuti didattico-scientifici *così come risulta dalla "Lista offerta contenuti didattico scientifici"*.

Ma tale Lista non contempla espressamente, tra le varie voci indicate, l'ideazione, realizzazione e installazione dei *testi, grafici, disegni, piantine, mappe e qualsiasi altra elaborazione grafica* come richiesto al punto 3.2, lettera a) del Disciplinare di gara. Dove sono queste voci?

RISPOSTA 5: La somma totale degli importi previsti per le singole voci indicate nella "Lista offerta contenuti didattico scientifici" dovrà corrispondere al compenso richiesto dal concorrente per l'ideazione, realizzazione e installazione dei contenuti didattico – scientifici [punto 3.2, lettera a) del Disciplinare di gara].

Infatti, con l'espressione "*Materiali iconografici, disegni, modelli*" alla voce 4 della "Lista offerta contenuti didattico scientifici", questa Stazione appaltante ha inteso comprendere tutti i contenuti didattico scientifici diversi dai filmati e dalle animazioni.

QUESITO N. 6

In caso di presentazione di varianti e/o integrazioni, le voci costituenti le singole varianti e/o integrazioni in quale Lista devono essere riportate e quotate?

Tra i documenti messi a disposizione dalla Stazione appaltante risulta disponibile solo una lista "in bianco" (*Lista offerta delle soluzioni allestitiva ed espositive integrative e/o in variante*), mentre le liste per l'*offerta dei contenuti didattico-scientifici* e per l'*offerta del materiale tecnico e informatico* risultano precompilate nei contenuti, nelle caratteristiche e nelle quantità e quindi immodificabili.

RISPOSTA 6: Tutte le voci costitutive delle singole soluzioni integrative o in variante, poposte dal concorrente, dovranno essere dallo stesso riportate e quotate nella lista "in bianco" (*Lista offerta delle soluzioni allestitiva ed espositive integrative e/o in variante*).

Al riguardo si ricorda il contenuto della nota N.B. 2, a pag. 19 del Disciplinare di gara (art. 20, punto C-3): "*Il concorrente dovrà barrare la/e voce/i, contenuta/e nelle Liste di cui al paragrafo C-2, costituente/i la soluzione allestitiva ideata dalla Stazione Appaltante, per la quale proponga una soluzione allestitiva in variante ed al fine di individuare immediatamente quest'ultima, dovrà, altresì, indicare il relativo codice identificativo*".

Per codice identificativo si intende quello che il concorrente stesso ha attribuito alla nuova voce nella prima colonna della lista "in bianco" (*Lista offerta delle soluzioni allestitiva ed espositive integrative e/o in variante*).

QUESITO N. 7

Con riferimento al "Computo estimativo per la fornitura del materiale informatico", nella voce con codice V1 sono compresi n. 5 videoproiettori V1 e il videoproiettore NEC MT 1065 indicato nell'allestimento del primo piano – esposizione delle riserve naturali?

RISPOSTA 7: Sì.

QUESITO N. 8

Con riferimento al “Computo estimativo per la fornitura del materiale informatico”, alla voce con codice P1 sono previsti n. 70 PC, mentre dalla Descrizione tecnica risultano 68 PC. Per l’offerta economica ci baseremo sul Computo estimativo prendendo in considerazione 70 PC?

RISPOSTA 8: Sì. Il progetto esecutivo approvato prevede la fornitura di n. 70 PC.

Resta inteso che, presentando soluzioni integrative o in variante, il concorrente potrà variare anche il numero dei PC, nonché la fornitura di qualsiasi articolo, conformemente alla soluzione proposta.

QUESITO N. 9

Con riferimento al “Computo estimativo dei contenuti didattico scientifici del museo della biodiversità”, è possibile avere maggiori dettagli sulle voci n. 3 “Multimediali (studio creativo, ideazione , progettazione, realizzazione)” e n. 4 “Materiali iconografici , disegni e modelli (ricerca, acquisto, realizzazione)”?

RISPOSTA 9: I dettagli di ogni singola voce sono contenuti nei documenti che costituiscono il progetto esecutivo, disponibili sul sito internet della Stazione appaltante.

QUESITO N. 10

All’art. 20, punto B-6, del Disciplinare di gara è richiesta una “*RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DESCRITTIVA (non più di cinque cartelle di max 40 righe ciascuna, in fogli formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1) del contenuto e delle caratteristiche tecniche di ogni filmato e di ogni animazione*”.

Il limite di cinque cartelle come va inteso? La relazione deve descrivere tutti i filmati e animazioni in sole cinque cartelle, oppure ogni filmato deve essere accompagnato da una relazione di cinque cartelle al massimo?

RISPOSTA 10: Il limite di cinque cartelle riguarda la relazione relativa a ogni singolo filmato e animazione. In altre parole ogni singolo filmato dovrà essere accompagnato da una relazione illustrativa e descrittiva lunga al massimo cinque cartelle.

QUESITO N. 11

In caso di ATI la PRESTAZIONE PRINCIPALE definita a pagina 2, art. 3.2, lettera a), del Disciplinare di gara, potrà essere svolta:

- da un'unica impresa capogruppo?
- da un'impresa capogruppo unitamente ad imprese mandanti?
- da una o più imprese mandanti?

E’ possibile che la funzione di capogruppo venga svolta da chi esegue i lavori e le opere definite all’art. 3.2, lettera d) del Disciplinare di gara?

- la capogruppo dovrà essere l’impresa che esegue attività per l’importo maggiore?

- può essere capogruppo un'impresa che svolga parte della prestazione principale anche se l'attività svolta è inferiore economicamente a quella di altre imprese dell'ATI (ad esempio ad imprese che si occupano dell'esecuzione dei lavori)?

RISPOSTA 11: La prestazione principale può essere svolta sia da un'unica impresa capogruppo che da un'impresa capogruppo unitamente ad imprese mandanti.

La prestazione principale deve essere eseguita anche dall'impresa capogruppo, non può essere eseguita dalle sole mandanti.

L'impresa che esegue soltanto una prestazione secondaria non può svolgere il ruolo di impresa capogruppo.

Sì, può essere capogruppo l'impresa che svolga parte della prestazione principale anche se l'attività svolta è inferiore economicamente a quella di altre imprese dell'ATI.

QUESITO N. 12

Le attestazioni SOA per le "ulteriori lavorazioni": **OS30, OS28, OG1** devono essere complete della certificazione di qualità UNI ISO 9000, oppure tale requisito è richiesto solo per la categoria **OS6**?

RISPOSTA 12: La certificazione di sistema di qualità aziendale, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, è richiesta solo per la categoria prevalente. Come più volte ribadito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici: *"l'obbligo di possedere il sistema di qualità aziendale sussiste per importi superiori al limite di euro 516.457,00"*. (cfr. Parere AVCP n. 43 del 25/09/2008, Parere AVCP n. 125 del 22/11/2007, Deliberazione AVCP n. 55 del 22/02/2007).